



Foto Ansa-Epa

Monaco la sede della Bmw

SUSANNE K

Ricatti sessuali all'erede di Frau Goebbels

Dietro l'ascesa e la caduta della «signora Bmw», tutte le difficoltà dei Quandt, la più misteriosa dinastia imprenditoriale tedesca che scelse il gerarca nazista

PAOLO SOLDINI

 ROMA
 p.c.soldini@alice.it

Quando una pattuglia sovietica penetrò nell'ultima stanza ancora non esplorata del bunker di Hitler, i soldati contarono i corpi di sei bambini. Il padre e la madre, Josef e Magda Goebbels, li avevano avvelenati con il cianuro, prima di darsi a loro volta la morte. I soldati, però, non sapevano che a quella macabra contabilità mancava un dettaglio: Helga Susanne (13 anni), Hildegard Traudel (11), Helmut Christian (10), Holdine Katrin (8), Hedwig Johanna (7) e Hei-drun Elisabeth (5) avevano un fratellastro più grande, Harald, nato nel 1923 da Magda e dal suo primo marito, l'industriale Günther Quandt. Harald sopravvisse alla guerra, insieme con il padre che ebbe l'impudenza di spacciarsi (invano) come nemico del nazismo e che, dopo un anno passato in prigione a meditare sui suoi troppi legami con il regime nel quale si